

DOMENICA 8 OTTOBRE

ore 8.00 S. Messa **in Parrocchia**
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 11.00 catechesi in Oratorio
 ore 11.00 rito del battesimo
 ore 18.00 S. Messa in Santuario

LUNEDI 9 OTTOBRE

ore 20.00 S. Messa **in CHIESINA ORATORIO**

MARTEDI 10 OTTOBRE

ore 16.30 S. Messa al cimitero

MERCOLEDI 11 OTTOBRE

ore 8.30 S. Messa **in Parrocchia**

GIOVEDI 12 OTTOBRE

ore 8.30 S. Messa **in Parrocchia**
 ore 20,45 Riunione responsabili
 Festa comunità

VENERDI 13 OTTOBRE

ore 16.30 S. Messa al cimitero

SABATO 14 OTTOBRE

ore 18.30 S. Messa in Santuario

DOMENICA 15 OTTOBRE

ore 8.00 S. Messa **in Parrocchia**
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 11.00 catechesi in Oratorio
 ore 18.00 S. Messa in Santuario

FAMIGLIE 0-6 ANNI**DOMENICA 15 OTTOBRE**

Ore 10.00 **Messa**
 Ore 11.00 **incontro in Oratorio**
 Ore 12.00 **pranzo**

CAMMINO ADOLESCENTI

OGNI DOMENICA SERA
 IN ORATORIO
 ORE 20,30

"CASA GIOVANI"

INCONTRO
 dalla 5a superiore in avanti
 IN ORATORIO
 Ore 18.30

CASTAGNATA

SABATO 21
 E DOMENICA 22 OTTOBRE
 IN ORATORIO

**SEGRETERIA PARROCCHIALE
IN ORATORIO**

Dal lunedì al venerdì
 dalle 15.30 alle 17.30
 Sabato
 dalle 15.00 alle 17.00

SEGRETERIA IN ORATORIO

035—504284 int.2

Sito della Parrocchia

www.parcchiamarianoalbrebo.it

Don Umberto Boschini

Cell. 340-0772549
 035- 504284 int. 1



Parrocchia S. Lorenzo Martire Mariano al Brembo

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8 ottobre 2023

**ACCOGLIERE**

La liturgia di oggi ci parla della vigna del Signore. Noi, popolo di Dio, siamo sua vigna. Ma siamo anche coloro ai quali essa è stata affidata. Dio ha cura del suo popolo, ma non elimina la libertà e la responsabilità degli uomini. Dio ha bisogno di noi e ci chiama a collaborare alla sua opera di salvezza.

ATTO PENITENZIALE

- Signore, che sei il padrone della vigna e della messe, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison.

- Cristo, che sei il custode e protettore del tuo popolo, **Christe, elèison.**

Christe, elèison.

- Signore, che sei la pietra scartata dai costruttori, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI**COLLETTA**

C. Dio onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA**Dal libro del profeta Isaia**

Is 5,1-7

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino.

Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli. **R/.**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna.

R/.

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R/.**

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R/.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

R. Alleluia.

† Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonaro-

no, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore

ed è una meraviglia ai nostri occhi"?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE Credo in un solo Dio...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il primo compito che il Signore ci affida è quello di accompagnare con la preghiera la sua opera. Apriamo il nostro cuore e rivolgiamo a Lui le nostre intenzioni.

L. Preghiamo insieme e diciamo **Padre buono, ascoltaci.**

- * Signore Dio, noi siamo la tua vigna. Grazie per la cura e l'amore con cui ci tratti; abbi pazienza con il tuo popolo e donaci la grazia di portare frutto per il tuo Regno, preghiamo.
- * Signore Dio, in questo mese di Ottobre, dedicato al Rosario e alle Missioni, ti affidiamo, per intercessione della Vergine Maria, l'opera missionaria della Chiesa in Italia e nel mondo, preghiamo.
- * Signore Dio, ti domandiamo che ogni persona sia accolta nella sua dignità e ogni credente possa professare la sua fede con libertà. Volgi al bene i desideri e i progetti delle persone e dei popoli, preghiamo.
- * Signore nostro Dio, guarda la nostra comunità: conforta specialmente le persone malate e sofferenti, sostieni l'opera dei loro familiari e di quanti lavorano per la salute del corpo e dell'anima, preghiamo.
- * Signore nostro Dio, ti affidiamo i nostri defunti ed in particolareaccoglili nel tuo regno di luce e di pace, preghiamo.

C. Signore, noi siamo la tua vigna e il tuo popolo: ascolta le nostre preghiere e guidaci sui passi della salvezza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.